



Regione Autonoma della Sardegna

Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica

3

Prot. N. 5391/0

Cagliari.

18 DIC. 1989

Risposta al foglio N.

ed

Allegati N.

Oggetto:

Comune di ONIFAI.
Piano Particolareggiato del centro storico (zona A).
Delibera C.C. n. 121 del 25.10.1989.

→ Al Signor Sindaco
del Comune di
ONIFAI

e,p.c.: Al Comitato Circostrizionale
di Controllo
sugli atti degli EE.LL.
NUORO

Alla Presidenza della Giunta
Regionale
Ufficio Espropriazioni
SEDE

All'Assessorato della P.I.
Beni Culturali
Ufficio Tutela del Paesaggio
SEDE

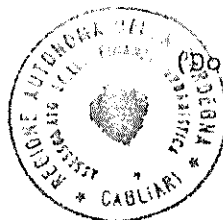
ONIFAI
2752
21/12/1989

Si trasmette, allegato alla presente, il Decreto Assessoriale n. 1452/0 del 15 DIC. 1989 relativo all'approvazione del Piano Particolareggiato di codesto Comune, completo di tutti gli elaborati vistati da questo Assessorato.

Agli Enti ed Uffici, cui la presente è diretta per conoscenza, si invia copia del succitato Decreto.

L'estratto di tale Decreto è in corso di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

iAC/gc



L'ASSESSORE
(Dott. Antonio Satta)



Regione Autonoma della Sardegna

L'Assessore degli Enti Locali, Finanze e Urbanistica

- VISTO lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTE le leggi 17.8.1942, n. 1150; 6.8.1967, n. 765 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la legge 28.1.1977, n. 10;
- VISTE le leggi regionali 7.1.1977, n. 1; 19.5.1981, n. 17 e 11.10.1985, n. 23;
- VISTO il D.A. n. 2266/U del 20.12.1983;
- VISTO il vigente Regolamento Edilizio ed il Programma di Fabbricazione del Comune di Onifai;
- VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale di Onifai n. 121 del 25 ottobre 1989, munita del visto per presa d'atto del Comitato di Controllo di Nuoro nella seduta del 9.6.1989 al n. 22782, con la quale è stato adottato il piano particolareggiato del centro storico (zona A);
- VISTO il progetto del piano particolareggiato, redatto dall'architetto Ciriaco Sanna che interessa una superficie complessiva di mq. 43.447= così ripartita:
- | | | |
|---|-----|--------|
| - superficie residenziale degli isolati | mq. | 31.447 |
| - superficie per viabilità e piazze | mq. | 12.000 |
- RILEVATO che il volume massimo previsto, compreso l'esistente, risulta di mc. 111.882 e che la spesa prevista per la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, nonché delle opere di carattere generale necessarie per l'attuazione del Piano è prevista in lire 2.100.000.000=;
- RILEVATO che gli atti relativi al suddetto Piano sono stati depositati presso la Segreteria Comunale per il periodo di tempo prescritto dalla legge e che sono state espletate altresì tutte le formalità di rito previste dalle disposizioni vigenti;



- CHE in conseguenza all'espletamento di tali formalità sono state presentate n. 8 opposizioni che di seguito vengono elencate:
- 1) Diversi cittadini;
 - 2) Loche Giovanni Antonio;
 - 3) Floris Sebastiano;
 - 4) Putzu Sebastiao;
 - 5) Branchitta Angelo e più;
 - 6) Manca Giovanni;
 - 7) Vedele Cosimo;
 - 8) Floris Pietrina;
- VISTA la deliberazione consiliare n. 62 del 15.5.1989 con la quale l'Amministrazione Comunale ha formulato le proprie deduzioni alle opposizioni presentate;
- RITENUTO che l'opposizione n. 3) Floris Sebastiano, sia da accogliere in conformità alle controdeduzioni del Consiglio Comunale di Onifai, con le quali si concorda;
- CHE le opposizioni e osservazioni n. 1) Cittadini di Onifai; n. 2) Loche Giovanni Antonio; n. 4) Putzu Sebastiano; n. 6) Manca Giovanni; n. 7) Vedele Cosimo; n. 8) Floris Pietrina; siano da respingere per le motivazioni indicate dal Consiglio Comunale di Onifai nella succitata deliberazione con la quale si concorda;
- CHE l'opposizione n. 5) a nome di Branchitta Angelo e più siano parzialmente accoglibile secondo le motivazioni formulate dal Consiglio Comunale, con le quali si concorda, e concedendo anche la possibilità di sopraelevazione della costruzione a piano terreno attigua alla U.E. n. 8/7 allo scopo di mascherare la parete in aderenza notevolmente più alta;
- VISTO il parere formulato, su relazione del Servizio Urbanistica dell'Assessorato, dalla Commissione Urbanistica Regionale nella seduta del 26.10.1989;
- RITENUTO opportuno introdurre d'ufficio le seguenti integrazioni:
- rettifica dell'elaborato n. 8 nel quale per le aree indicate "da espropriare" (non sottoposte a vincolo nello strumento urbanistico generale) deve intendersi applicabile la destinazione d'uso per attività socio-culturali o di interesse pubblico in genere, anche di proprietà privata;
 - che per l'isolato n. 14, inoltre, si ritiene che nell'ambito dello stesso sia individuabile qualche edificio da salvaguardare per cui si rimanda la definizione dei tipi di intervento per l'intero isolato ad un apposito piano di recupero;



CONSIDERATO necessario che il Sindaco all'atto del rilascio della concessione ad edificare prescriva, qualora nel corso della realizzazione delle opere o comunque di lavori coevi e successivi vengano in luce documenti e beni culturali soggetti alla tutela della legge 1.6.39 n. 1089 e successive modifiche, che siano rispettate le prescrizioni della legge suddetta e ne sia tempestivamente informata la Soprintendenza Archeologica;

CONSIDERATO che nei territori soggetti a protezione paesaggistica, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 e della Legge 8.8.1985, n. 431, i progetti esecutivi delle opere da eseguirsi devono preventivamente ottenere il nulla-osta dell'Assessorato Regionale della Pubblica Istruzione;

SU CONFORME deliberazione della Giunta Regionale assunta in data **28 NOV. 1989**

D E C R E T A

- Art. 1) E' approvato e reso esecutivo con le integrazioni di cui alle premesse il piano particolareggiato del centro storico adottato dal Comune di Onifai con deliberazione del Consiglio Comunale n. 121 del 25.10.1989.
- Art. 2) Il Piano Particolareggiato approvato con il presente decreto dovrà essere pubblicato ai sensi del terzo comma dell'art. 62 R.D. 3 marzo 1934, n. 383 e successive modifiche, a cura dell'Amministrazione Comunale.
- Art. 3) Fanno parte integrante del presente decreto i seguenti elaborati, vistati dall'Assessorato degli Enti Locali, Finanze ed Urbanistica:
- 1) Inquadramento della zona "A" nel P.d.F.;
 - 2) Sovrapposizione delle carte catastali (Catasto di Venezia e Catasto Italiano). Trasformazione del tessuto urbano;
 - 3) Destinazione d'uso degli edifici (al piano terra);
 - 4) Planimetria della consistenza edilizia attuale;
 - 5) Planimetria del progetto P.P.;
 - 5a) Individuazione delle aree per i piani di recupero;
 - 6) Individuazione delle unità edilizie e modalità d'intervento;
 - 7) Destinazione d'uso d'intervento;
 - 8) Planimetria spazi da espropriare con elenco catastale;
 - 9) Profili Regolatori (altimetrici);
 - 9a) Profili regolatori (altimetrici);
 - 9b) Profili regolatori (altimetrici);



seguito decreto n. 1452/V

Regione Autonoma della Sardegna

- 10) Sezioni tipo delle sedi stradali;
- 11) Tipi architettonici di particolare interesse;
- 11a) Tipi architettonici di particolare interesse;
- 11b) Tipi architettonici di particolare interesse;
- 11c) Tipi architettonici di particolare interesse;
- 12) Relazione illustrativa;
- 13) Schede sui fati architettonici ed urbanistici;
- 14) Schede di indagine e prescrizione di piano;
- 15) Relazione di massima delle spese;
- 16) Norme di attuazione;

- Art. 4) Il tempo di attuazione del Piano ed il tempo entro cui dovranno compiersi le relative espropriazioni è fissato in 10 anni decorrenti dalla data del presente decreto.
- Art. 5) Il presente decreto deve essere depositato nella Segreteria Comunale e notificato, nella forma delle citazioni, a ciascun proprietario degli immobili vincolati dal piano entro 30 giorni dall'annuncio dell'avvenuto deposito.
- Art. 6) Il presente decreto verrà pubblicato per estratto sul BURAS ed entrerà in vigore il giorno della sua pubblicazione.

Cagliari, li 15 DIC. 1989



L'ASSESSORE

(Dott. Antonio Satta)